



FONDAZIONE I.P.S. CARD. GUSMINI – E.T.S.

INFORMATIVA PRIVACY - WHISTLEBLOWING
ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE n. 2016/679

Gentile Signore/Signora,

con la presente Fondazione I.P.S. Cardinal Gusmini – E.T.S. - in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali -, desidera informarLa riguardo i trattamenti dei dati personali effettuati attraverso gli appositi canali previsti per la segnalazione di illeciti, irregolarità o discriminazioni c.d. **WHISTLEBLOWING** e secondo la procedura di gestione delle stesse descritta nel **Regolamento per la Segnalazione di Illeciti e Irregolarità – Whistleblowing Policy ai sensi del D.lgs del 10 Marzo 2023, n.24** vigente. Si chiarisce fin d'ora che possono essere considerate situazioni tipiche oggetto di segnalazioni eventi quali: frodi, danni all'organizzazione o arrecati da essa, false comunicazioni, pericoli sul luogo di lavoro, elusione delle norme sulla sicurezza del lavoro, danni ambientali, minacce alla salute o alla persona, corruzione, concussione, operazioni finanziarie irregolari negligenze mediche, etc.

La presente informativa si intende integrativa e non sostitutiva dell'informativa al trattamento dei dati personali resa in fase di accordo di lavoro o collaborazione con la Fondazione.

1. CHI È IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO e RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI?

- ✦ **Titolare del Trattamento dei Dati personali:** Fondazione I.P.S. Cardinal Gusmini - E.T.S., Via San Carlo 30, CAP 24029, Vertova, Bergamo, tel: 035737611, mail: info@fondazionegusmini.it
- ✦ **Responsabile della protezione dei dati personali:** Sig. Luigi Mangili, Via San Carlo 30, CAP 24029, Vertova, Bergamo, tel: 034627777, mail: dpo@mangili.bg.it.

2. QUALI DATI PERSONALI RACCOGLIAMO? DA CHI ACQUISIAMO TALI DATI?

Verranno chiesti solo i dati necessari per la segnalazione, nello specifico acquisiremo: **dati personali**, cioè, informazioni riguardanti una persona fisica identificata o identificabile, **categorie particolari di dati** che possono rivelare origine razziale o etnica, orientamento politico e sessuale, dati relativi alla salute, convinzione religiosa e filosofica o appartenenza sindacale.

Talvolta, potrebbero essere trattati anche dati di familiari di lavoratori e fornitori se oggetto dell'illecito segnalato.

I dati necessari saranno raccolti presso il segnalante o tramite il personale di volta in volta coinvolto nell'ambito dell'indagine interna per comprendere al meglio la dinamica dei fatti. Si chiarisce che i dati che La riguardano non saranno utilizzati per attività di profilazione, né verranno prese decisioni in maniera automatica sulla base degli stessi.

3. QUALI SONO LE FINALITÀ CHE RENDONO NECESSARIO IL TRATTAMENTO?

Lo scopo della segnalazione è portare all'attenzione del Responsabile della gestione delle segnalazioni degli illeciti della Fondazione i possibili rischi di irregolarità, illeciti e/o episodi di corruzione di cui si è venuti a conoscenza durante l'esercizio della propria mansione.

Nell'ambito della segnalazione sono trattati i dati personali del dipendente/collaboratore, volontario o tirocinante presso la Fondazione e presso le imprese fornitrici che operano a favore della stessa in qualità di **segnalanti, facilitatori o figure di supporto del segnalante** (esclusa l'ipotesi di segnalazione anonima) e di colui su cui ricade la segnalazione (**segnalato**). I dati sono trattati per la gestione della segnalazione in quanto essenziali per verificare la fondatezza della stessa.

Si precisa che saranno prese in carico anche le **segnalazioni c.d. anonime**, in quanto avanzate senza identificazione del soggetto segnalante; tali segnalazioni saranno considerate se e solo se rese con particolare attenzione ai dettagli e circostanziate in maniera adeguata, permettendo quindi di far emergere fatti e situazioni relazionandoli a contesti determinati.

Sono da intendersi **anonime**, le segnalazioni trasmesse alla Fondazione o affidate alle figure incaricate, che:

- non rechino alcuna sottoscrizione da parte del segnalante;
- rechino una sottoscrizione illeggibile o che non consenta di individuare il soggetto segnalante;

- pur apparendo riferibili a un soggetto non consentano, comunque, di individuarlo con certezza.

4. QUALI SONO I PRESUPPOSTI GIURIDICI CHE RENDONO LECITO IL TRATTAMENTO?

Il trattamento dei dati personali è effettuato, **senza il consenso espresso dell'interessato**, sulla base dei seguenti presupposti giuridici;

- Il trattamento è necessario per adempiere ad un obbligo legale secondo quanto previsto dal D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (art. 6 c. I lett. c);
- Il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare (art. 6 c. I, lett. e) del Reg. UE 2016/679);
- Il trattamento è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (art. 9 c. II lett. f) del Reg. UE 2016/679).

Qualora la contestazione disciplinare che ricade sul segnalato sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante risulti indispensabile per la difesa del segnalato, è necessario raccogliere il **consenso espresso** del segnalante alla rivelazione della propria identità (art. 6 c. I lett. a) del Reg. UE 2016/679) e art. 1 c. III della L. 179/2017).

5. È OBBLIGATORIO CONFERIRE I DATI RICHIESTI E PRESTARE IL CONSENSO ALLA PROPRIA IDENTIFICAZIONE?

La raccolta esaustiva delle informazioni è essenziale per acquisire sufficienti elementi oggettivi, valutare la fondatezza della segnalazione e comprendere la dinamica del comportamento illecito segnalato. Il mancato o non completo conferimento dei dati può comportare l'oggettiva impossibilità per il Titolare di adempiere alle finalità sopra esposte invalidando la procedura di istruttoria o rallentandone le tempistiche.

Per quanto attiene al consenso, questo può essere essenziale per garantire il diritto del segnalato di difendersi in fase di contraddittorio tra le parti o di procedimento disciplinare. Qualora tale consenso non venga espresso, ci si limiterà all'utilizzo degli elementi forniti in fase di raccolta delle informazioni, garantendo quindi l'anonimato circa l'identità del soggetto segnalante.

6. A CHI VERRANNO COMUNICATI I DATI?

Qualora dall'esito della verifica, si ravvisi che la segnalazione è fondata, il Responsabile della gestione delle segnalazioni degli illeciti provvederà, tutelando sempre la riservatezza del segnalante, a trasmettere l'esito dell'accertamento per approfondimenti istruttori o per l'adozione dei provvedimenti di competenza a:

- Datore di lavoro, nonché rappresentante del settore di appartenenza dell'autore della violazione affinché sia espletato, ove ne ricorrano i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare o eventuali provvedimenti che si riterranno necessari; nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa;
- Personale della Fondazione ai fini della gestione delle pratiche di segnalazione, in tale circostanza il personale incaricato a tale attività viene appositamente autorizzato al trattamento dei dati personali (artt. 4 p.to 10, 29 e 32 c. IV del Reg. UE 2016/679 e art. 2-quaterdecies del Codice privacy). Il personale dovrà attenersi alle istruzioni impartite, nonché di quelle più specifiche, connesse ai particolari trattamenti, eventualmente di volta in volta fornite dalle funzioni incaricate;
- Se del caso Autorità Giudiziaria, Autorità competenti e ANAC. In tali eventualità nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta da segreto nei modi e nei limiti previsti dall'art. 329 del Codice di procedura penale.

Per quanto riguarda l'invio delle segnalazioni attraverso la piattaforma telematica, la società che assicura la gestione e la manutenzione della stessa opera in qualità di Responsabile del trattamento garantendo le tutele previste dall'art. 28 del Reg. UE 2016/679.

È fatto salvo, in ogni caso, l'adempimento, da parte dell'Ufficio del Personale e/o dei soggetti che per ragioni di servizio debbano conoscere l'identità del segnalante, degli obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante.

Con modalità tali da garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, il Responsabile della gestione delle segnalazioni degli illeciti rendiconta il numero di segnalazioni ricevute e il loro stato di avanzamento nella relazione annuale (art. 1 c. 14, della L. 190/2012).

Si precisa che la gestione e la conservazione dei dati oggetto del trattamento avverranno soltanto all'interno dell'Unione Europea.

7. PER QUANTO TEMPO L'ORGANIZZAZIONE CONSERVERÀ I DATI PERSONALI?

I dati personali saranno trattati per il tempo necessario all'accertamento dei comportamenti segnalati e la conservazione delle segnalazioni si protrae per il tempo necessario alla risoluzione e, comunque per un periodo non superiore a 5 anni

dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura, rispettando il principio di riservatezza e di limitazione della conservazione.

8. QUALI DIRITTI POSSIEDE IN MATERIA DI PRIVACY E A CHI PUÒ RIVOLGERSI PER L'ESERCIZIO?

Nei limiti della normativa applicabile, l'interessato può esercitare il diritto di accesso ai dati, di rettifica, di opposizione e di limitazione del trattamento, nonché il diritto alla cancellazione e alla portabilità, compatibilmente con i vincoli dell'attività giudiziaria, laddove avviata. In particolare:

- **Diritto di accesso ai dati:** è garantito con riguardo al diritto di difesa del segnalato solo dove il segnalante abbia espresso il consenso nelle modalità disciplinate dal D. Lgs. 24/2023. Si precisa che la segnalazione del whistleblower è sottratta al diritto di accesso da parte del segnalato secondo quanto previsto dagli artt. 22 e ss della L. 241/90 e s.m.i. Il documento non può pertanto essere oggetto di visione né di estrazione di copia da parte dei richiedenti, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusioni di cui all' art. 24 c. 1 lett. a) della L. 241/90 e s.m.i.;
- **Diritto di rettifica o aggiornamento della testimonianza:** è assicurato al segnalatore nei termini di legge e può essere esercitato da parte del segnalato in fase di primo colloquio con le figure incaricate al fine di integrare la testimonianza del segnalante ed esercitare il proprio diritto di difesa;
- **Diritto di opposizione:** è garantito qualora un trattamento di configuri illegittimo ai sensi della legge;
- **Diritto alla cancellazione:** può essere esercitato entro i termini previsti dall'esercizio del procedimento – attività giudiziaria, e nel caso in cui il Responsabile della gestione delle segnalazioni degli illeciti rigetti la segnalazione per mancata fondatezza;
- **Diritto di limitazione:** può essere esercitato compatibilmente con quanto sostenuto dall'art. 18 del Reg. UE 2016/679;
- **Ulteriori diritti:** qualora il trattamento violi il Reg. UE o le disposizioni nazionali in materia, l'interessato gode del diritto di proporre reclamo al Garante o adire le opportune sedi Giudiziarie.

Alla richiesta dell'interessato di esercizio dei propri diritti verrà dato riscontro entro 30 giorni, con eventuale possibilità di proroga di altri 30 giorni, ai sensi di legge.

Per esercitare i propri diritti l'interessato può straordinariamente rivolgersi direttamente al Responsabile della gestione delle segnalazioni degli illeciti della Fondazione utilizzando i canali attivati nella procedura per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing:

- Canale digitale di segnalazione: il canale web per la ricezione delle segnalazioni e la relativa piattaforma digitale di gestione delle segnalazioni accessibile attraverso i siti internet all'indirizzo:
<https://fondazionegusmini.pwd-whistleblowing.it>
- Canali di segnalazione alternativi interni: ulteriori canali interni per la ricezione delle segnalazioni mediante: posta ordinaria (raccomandata con ricevuta di ritorno): **Fondazione I.P.S. Cardinal Gusmini – E.T.S., Ufficio U.R.P./Accoglienza Via San Carlo 30, CAP 24029, Vertova, Bergamo.**

All'occorrenza, restano in ogni caso attivi i contatti dei DPO pubblicati sull'informativa istituzionale visualizzabile sul Sito Istituzionale nella Sezione Trasparenza.

Il titolare del trattamento

FONDAZIONE I.P.S. CARD GUSMINI - E.T.S.

MODULO RACCOLTA DEL CONSENSO

(SOLO NEL CASO IL SEGNALANTE ACCETTI DI RIVELARE LA PROPRIA IDENTITÀ AL SEGNALATO)

Presa visione dell'Informativa e comprese le informazioni fornite dal Titolare del trattamento, Fondazione I.P.S. Card Gusmini – E.T.S., io sottoscritto/a

Cognome: _____ Nome: _____

Nato/a a: _____ il ____ / ____ / ____

☐ **ACCONSENTO a rivelare al segnalato la mia identità per le finalità rappresentate dall'Informativa
PRIVACY - WHISTLEBLOWING**

Data _____

Firma di chi esprime il consenso _____